

Decreto n. 13/2015

Oggetto: progetto VST. Nuove determinazioni.

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO** il D.M. n. 475/Ric dell'11 agosto 2011, di nomina del Presidente dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014, in particolare l'art. 17, comma 1, lett. a);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53/2005 del 23 giugno 2005 di costituzione del Progetto VSTceN quale struttura di ricerca a tempo determinato e centro di responsabilità amministrativa di II livello e contestuale designazione del Prof. Massimo Capaccioli come responsabile del centro;
- VISTO** il decreto del Presidente n. 95/05 del 27 ottobre 2005 con cui, tenuto conto del Memorandum of understanding fra l'ESO e l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e acquisito il parere favorevole del Consiglio Scientifico, era stata stabilita l'afferenza del VSTceN al Dipartimento Progetti ed erano stati definiti obiettivi, risorse e organizzazione del centro;
- CONSIDERATO** che, con lo stesso decreto n. 95/05, era stata contestualmente disposta la nomina del Prof. Massimo Capaccioli come titolare del centro di responsabilità VSTceN;
- MESSO IN RILIEVO** che i principali obiettivi del VSTceN erano quelli di completamento del telescopio VST e di successiva consegna all'ESO della strumentazione, conformemente agli accordi intercorsi tra l'European Southern Observatory e l'Osservatorio di Capodimonte, lo sviluppo e la gestione, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi dell'INAF, di un sistema di calibrazione, riduzione ed archiviazione dei dati ottenibili con il telescopio VST-OmegaCam, al servizio della comunità scientifica nazionale e la gestione scientifica, a livello nazionale, del tempo garantito di osservazione;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2010 del 29 aprile 2010 con la quale l'organo di indirizzo, acquisiti il parere favorevole del Consiglio Scientifico nonché le valutazioni dei Direttori dei Dipartimenti Scientifici nazionali e previa informativa alle OO.SS. maggiormente rappresentative, aveva disposto la chiusura del VSTceN come centro di responsabilità di secondo livello

CAB

J



a decorrere dal 1° ottobre 2010, riconducendone le attività all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte;

DATO ATTO

che con il provvedimento in questione veniva altresì demandato all'Osservatorio di Capodimonte lo svolgimento della successiva fase relativa alle attività di gestione del tempo garantito e della costituzione di una facility per la riduzione e archiviazione dei dati e conferito al Prof. Massimo Capaccioli l'incarico di responsabile del relativo Progetto di ricerca;

CONSIDERATO

che l'INAF è tenuto a fornire supporto alla operatività del telescopio VST nell'ambito degli obblighi derivanti dagli accordi stipulati con ESO (European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere) e nel rispetto della tempistica prevista dai suddetti accordi;

RAVVISATA

pertanto, l'opportunità di procedere alla proroga dell'incarico di PI del prof. Massimo Capaccioli, al fine di garantire il puntuale adempimento e la relativa conclusione della gestione delle attività scientifiche relative al Progetto di ricerca VST;

DECRETA

- è prorogato fino al 30 giugno 2016 l'incarico di Responsabile delle attività scientifiche, relative al Progetto di ricerca VST, conferito al Prof. Massimo Capaccioli, al fine di consentire la conclusione delle attività di gestione delle suddette attività scientifiche.

Roma, li 19/02/2015

Giovanni F. Bignami